

1° aprile 1957

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza :

13,00 - 1° Ing. VALLE

(privata)

2 aprile 1957

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza :

12,45 - l'On. Avv. Bernardo MATTARELLA  
Ministro del Commercio con l'Estero.

19,00 - il Sen. Cesare MERZAGORA,  
Presidente del Senato della Repubblica e  
l'On. Prof. Avv. Giovanni LEONE,  
Presidente della Camera dei Deputati

3 aprile 1957

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza :

12,30 - il Prof. Aldo SANDULLI,  
Nuovo Giudice della Corte Costituzionale

13,00 - la Sig.ra Margherita CAROSIO (privata)

19,00 - il Dott. Filippo CARACCIOLO, Presidente dell'Automobile  
Club d'Italia: per intrattenere il Capo dello Stato  
sulla iniziativa concernente la costituzione di un comi-  
tato nazionale per la propaganda contro gli infortuni  
della strada.

19,30 - l'On. Giuseppe ARCAINI  
Sottosegretario di Stato per il Tesoro (privata)

Cerimonia del giuramento del Giudice della Corte Costituzionale  
prof. Aldo SANDULLI  
ROMA - Palazzo del Quirinale - giovedì, 4 aprile 1957

-----

11,40 - Giungono al Palazzo del Quirinale il Giudice della Corte Costituzionale, il Presidente e il Procuratore Generale della Corte di Cassazione, i Presidenti del Consiglio di Stato e della Corte dei Conti e l'Avv. Generale dello Stato e, ricevuti ai piedi dello Scalone d'onore da funzionari della Presidenza della Repubblica, vengono accompagnati nella Sala degli Specchi.

Quivi i Giudici Costituzionali si dispongono lungo la parete a destra del tavolo presidenziale; gli altri invitati lungo la parete a sinistra del tavolo stesso.

Il neo eletto si colloca al centro della parete di fronte.

11,50 - Giungono al Palazzo i Presidenti della Camera e del Senato, accompagnati dai rispettivi Segretari Generali, nonché il Presidente del Consiglio dei Ministri e, ricevuti alla Vetrata da funzionari della Presidenza della Repubblica, vengono accompagnati per mezzo dell'ascensore nell'anticamera dello Studio del Capo dello Stato.

11,55 - Rilevato dai Presidenti della Camera e del Senato e rispettivi Segretari Generali, dal Presidente del Consiglio dei Ministri, dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, dal Consigliere Militare e dal Capo dell'Ufficio Relazioni con l'Estero, il Capo dello Stato lascia il proprio Studio, e, attraversando la Sala Peri e la Sala degli Arazzi, giunge nella Sala degli Specchi dove prende posto al tavolo presidenziale, avendo alla Sua destra il Presidente del Senato e alla Sua sinistra il Presidente della Camera i quali assistono al giuramento del Giudice quali testimoni, mentre il Presidente del Consiglio dei Ministri si colloca sulla destra del tavolo (sulla sinistra sono i fotografi).

A tergo del Presidente della Repubblica assistono alla cerimonia il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, i Segretari Generali del Senato e della Camera, nonché il Consigliere Militare e il Capo dell'Ufficio Relazioni con l'Estero della Presidenza della Repubblica.

Ha, quindi, inizio la cerimonia del giuramento.

Il Giudice è chiamato a giurare e viene accompagnato al tavolo presidenziale dal Capo dell'Ufficio Rapporti con il Parlamento e il Governo.

Il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica legge il preambolo del verbale e, quindi, il Giudice presta il solenne giuramento leggendo ad alta voce la formula e tenendo nel contempo la mano destra sul testo della Costituzione, posto sul tavolo presidenziale.

Il Presidente della Camera sottopone, quindi, al Presidente della Repubblica, per la firma, il verbale di giuramento, che già firmato dal giurante, viene controfirmato dai Presidenti delle Assemblee.

Compiuta la cerimonia del giuramento il Capo dello Stato riceve il saluto e l'omaggio degli intervenuti e, quindi, lascia la Sala degli Specchi per rientrare nello Studio, accompagnato dalle stesse personalità che Lo avevano rilevato.

-----

4 aprile 1957

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza :

12,45 - Dottor Furio DIAZ,  
Presidente Ente Porto Industriale di Livorno.

5 aprile 1957

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza :

- 11,30 - l'On. Avv. Giuseppe LA LOGGIA,  
Presidente della Regione Siciliana (privata)
- 12,00 - il Prof. Pasquale SARACENO,  
Presidente del Comitato per lo sviluppo dell'occupazione  
e del reddito: per intrattenere il Capo dello Stato su argo-  
menti relativi all'attività che il Comitato svolge e il suo  
programma di lavoro.
- 12,30 - il Dott. Ing. QUINTAVALLE (privata)
- 13,00 - il Signor Enzo PAROLI,  
Sindaco di Pontedera, con i componenti la Giunta, il Segre-  
tario del Comune e i Capi Gruppo Consiliari (13 persone) :  
visita di omaggio.
- 19,30 - l'On. Avv. Ezio VIGORELLI,  
Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale.

6 aprile 1957

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza :

12,00 - il Sen. Prof. Dott. Giuseppe MEDICI  
Ministro del Tesoro

12,30 - l'On. Aldo FASCETTI (privata)

8 aprile 1957

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza :

12,00 - l'On. Fiorentino SULLO (privata)

12,30 - il Dottor Gaetano AZZARITI  
Presidente della Corte Costituzionale.

19,00 - il Signor Jean MONNET

20,00 - l'On. Corrado TERRANOVA (privata)

9 aprile 1957

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza :

11,30 - l'Amm. di Sq. Corso PECORI GIRALDI  
Capo di Stato Maggiore della Marina

12,00 - l'On. Dr. Paolo BONOMI,  
Presidente della Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti,  
con i componenti il Consiglio Nazionale (50 persone):  
in visita di omaggio.

12,30 - l'On. Sen. Dott. Meuccio RUINI

19,00 - il Dott. Michele LACALAMITA,  
Presidente del Centro Sperimentale di Cinematografia della  
Presidenza del Consiglio dei Ministri.

19,30 - l'On. ROBERTI (privata)

20,00 - l'On. MALVESTITI (privata)

- 10 aprile 1957 -

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

11,15 - Sen. Avv. Umberto TUPINI  
Sindaco di Roma

17,30 - On. Giuseppe TOGNI  
Ministro delle Partecipazioni Statali

18,00 - On. Prof. Avv. Antonio SEGNI  
Presidente del Consiglio dei Ministri

19,00 - Giornalista Walter LIPPMANN (Privata)

20,00 - On. ALDISIO (Privata)

11 aprile 1957

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

- 11,30 - S.E. Rev.ma Mons. Francesco BRUSTIA  
Nuovo Vescovo di Andria:  
prestazione giuramento
- 12,00 - Amm. di Sq. Francesco RUTA  
Comandante Mediterraneo Centrale (Comando NATO)
- 12,30 - On.Prof.Avv. Paolo ROSSI  
Ministro della Pubblica Istruzione, con i Presidenti e i  
Direttori dei Centri Didattici Nazionali (15 persone)
- 12,45 - On. MATTEI (privata)
- 19,00 - il Cav. Lav. MARGONCINI (privata)
- 19,30 - l'On. CAPPUGI (privata)

VISITA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ALLA CITTA' DI MILANO:

- Inaugurazione della fiera Internazionale;
- Cerimonia alla sede dell'Unione Commercianti;
- Cerimonia commemorativa alla sede dell'Associazione Mutilati e Invalidi di guerra.

- venerdì 12 e sabato 13 aprile 1957 -

giovedì, 11 aprile 1957

22,30 - Il treno presidenziale lascia la stazione di Roma Termini.

venerdì, 12 aprile 1957

9,02 - Il treno presidenziale giunge alla stazione di Milano.

Disceso dal treno il Presidente della Repubblica accompagnato dal Comandante del Comiliter e dal Consigliere Militare, passa in rassegna una Compagnia d'Onore schierata con bandiera e musica.

Al termine dello schieramento si trovano ad attenderlo: i rappresentanti del Senato, della Camera, del Governo e della Corte Costituzionale, il Sindaco e il Prefetto di Milano, il Primo Presidente e il Procuratore Generale della Corte d'Appello, il Comandante la Regione Aerea e il Presidente della Giunta Provinciale.

Dopo aver ricevuto il saluto e l'omaggio delle Autorità, il Capo dello Stato esce col seguito sulla piazza antistante la stazione, lato via Luigi di Savoia, e prende posto in automobile con il Sindaco, il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e il Consigliere Militare, per raggiungere la Fiera.

La macchina presidenziale, che è scortata da Corazzieri in motocicletta, è preceduta da tre auto di servizio: la 1<sup>a</sup> con il Questore e il Comandante dei Carabinieri, la 2<sup>a</sup> con il Segretario Particolare del Presidente della Repubblica e il Capo dell'Ufficio Stampa e la 3<sup>a</sup> con il Cerimoniere della Presidenza della Repubblica, il Consigliere Militare aggiunto e il Comandante lo Squadrone Corazzieri.

Seguono in altre macchine nell'ordine:

- 1<sup>a</sup> - rappresentanti del Senato e della Camera, con i due Segretari Generali;
- 2<sup>a</sup> - rappresentante del Governo e Prefetto;
- 3<sup>a</sup> - rappresentante della Corte Costituzionale;
- auto di servizio;
- 4<sup>a</sup> - Presidente e Proc. Gen. della Corte d'Appello;
- 5<sup>a</sup> - Comandante del Comiliter e Comandante della Regione Aerea;
- 6<sup>a</sup> - Presidente della Giunta Provinciale.

9,25 - Il Capo dello Stato giunge alla Fiera.

Le macchine del corteo presidenziale entrano dall'ingresso di onore.

Il Presidente della Repubblica, disceso dalla macchina, dopo aver passato in rassegna una Compagnia d'Onore, riceve il benvenuto dal Presidente della Fiera che lo ossequia all'ingresso

./.

del portico dell'emiciclo attorniato dai Consiglieri della Giunta Esecutiva.

Sale quindi alla tribuna presidenziale dove riceve il saluto dei Capi Missione accreditati presso il Quirinale che sono presentati dal Capo del Cerimoniale Diplomatico.

Il Capo dello Stato prende, quindi, posto nel settore centrale della tribuna stessa contorniato dalle principali autorità.

Il Presidente della Fiera pronuncia il discorso ufficiale e a lui risponde il rappresentante del Governo.

- 10,00 - Terminati i discorsi il Presidente della Repubblica, con le autorità, discende dalla tribuna a mezzo dell'ascensore ed assiste allo scoprimento della lapide dedicata alla memoria dello scomparso Presidente della Fiera, Sen. Cesare Nava (brevissima rievocazione da parte del rappresentante del Commissario anziano della Fiera, dr. Boggiali).
- 10,05- Il Capo dello Stato, accompagnato dal Segretario Generale della Fiera e, seguito dalle autorità, attraversa a piedi Piazza Italia ed inizia la visita al Palazzo delle Nazioni.
- 11,30- Terminata la visita del Palazzo stesso, il Presidente della Repubblica, attraverso il passaggio interno, accede al padiglione riservato alle forniture per uffici ed inaugura un nuovo Salone dove Gli viene offerto un rinfresco.
- 11,50- Il Capo dello Stato lascia il suddetto padiglione e, con le Autorità, prende posto in automobile per compiere una visita al quartiere fieristico.  
Si riforma il corteo delle auto:  
Nell'auto presidenziale prendono posto il Presidente della Repubblica, il Presidente della Fiera, il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e il Segretario Generale della Fiera. Il Generale Roda prende posto nella macchina del Rappresentante il Governo e il Prefetto.
- 12,10- Discesa dalle auto e breve visita alla Casa del Latte e alla Mostra Zootecnica.
- 12,20- Discesa dalle auto e visita al padiglione dell'abbigliamento.
- 12,35- Discesa dalle auto e sosta al Palazzo della orologeria dove dal corpo di ballo della Scala viene brevemente rievocata la "danza delle ore".  
Viene poi offerto al Capo dello Stato un orologio da parte di una ditta Svizzera.
- 13,00- Terminata la visita il Capo dello Stato, dopo aver ricevuto il saluto e l'omaggio del Presidente della Fiera e delle Autorità, passa in rassegna una Compagnia d'onore con bandiera e musica e lascia il recinto fieristico assumendo la forma privata.

- 21,00 - Il Presidente della Repubblica e la Signora Gronchi giungono in forma privata al Teatro alla Scala per assistere alla rappresentazione dell'Opera "Manon Lescaut" di Puccini. Vengono ricevuti dalle Autorità che Li accompagnano nel palco presidenziale. Durante il 1° intervallo il Capo dello Stato sale ad inaugurare il nuovo ridotto delle gallerie; nel secondo riceve, nel salottino del palco presidenziale i principali interpreti dell'opera. Il Presidente della Repubblica e la consorte lasciano poi il teatro al termine del 3° atto.

sabato, 13 aprile 1957

- 9,55 - Il Presidente della Repubblica giunge in Prefettura.
- 10,00 - In una sala dell'appartamento prefettizio, il Capo dello Stato riceve in udienza S.E. Rev.ma Mons. Montini, Arcivescovo di Milano.
- 10,15 - Il Presidente della Repubblica lascia la Prefettura in automobile, accompagnato dal Prefetto e dal seguito, per recarsi alla sede dell'Unione Commercianti.
- 10,20 - Il Capo dello Stato giunge alla sede dell'Unione Commercianti, in Piazza Belgioioso, dove all'ingresso viene ricevuto dall'On. Origlia, Presidente dell'Unione stessa, il quale Lo accompagna insieme con le Autorità, nel Salone delle Riunioni. Quivi il Capo dello Stato prende posto nella poltrona centrale della prima fila, avendo rispettivamente a destra e a sinistra le principali autorità, secondo l'ordine delle precedenzae. Ha inizio la cerimonia:
- saluto del Presidente dell'Unione Commercianti;
  - firma dell'atto istitutivo del "Politecnico di perfezionamento al lavoro commerciale";
  - consegna di attestati di benemerenzza a dirigenti dell'Organizzazione sindacale del Commercio e di diplomi di anzianità a ditte commerciali.
- In una sala del 1° piano viene poi offerto un rinfresco.
- 11,10 - Il Presidente della Repubblica lascia in automobile l'Unione Commercianti.
- 11,20 - Il Capo dello Stato giunge alla sede dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra, dove all'ingresso viene ricevuto dal Presidente della Sezione di Milano, Avv. Valente. In una saletta a sinistra dell'atrio il Presidente della Repubblica riceve l'omaggio dei Presidenti delle Federazioni Provinciali coi quali rivolge un breve discorso. Passa poi a deporre una corona di alloro nel sacrario ed assiste, nell'atrio d'onore, allo

scoprimento di una targa commemorativa del 40° anniversario della fondazione dell'Associazione.

Il Presidente della Repubblica fa, quindi, ingresso alla Sala delle Medaglie d'oro, dove l'Avv. Valente Gli rivolge un indirizzo di saluto. Viene poi consegnata al Capo dello Stato una medaglia d'oro a ricordo della manifestazione.

- 12,00 - Il Presidente della Repubblica, dopo aver ricevuto il saluto e l'omaggio delle Autorità, lascia, in forma privata, la sede dell'Associazione.
- 14,50 - Il Presidente della Repubblica giunge in forma privata alla stazione di Milano. Quivi, dopo aver passato in rassegna la Compagnia d'onore schierata sotto la pensilina, ed aver ricevuto il saluto e l'omaggio delle Autorità, sale sul treno presidenziale.
- 14,55 - Il treno presidenziale lascia Milano diretto a Roma.-